

# Amministrazioni nella bufera per l'intreccio perverso di politica e affari

## Si dimette a Firenze il vicesindaco Colzi (PSI)



Ottaviano Colzi

È indiziato per la vendita dell'albergo Nazionale - Il PCI: ora via la giunta

Dalla nostra redazione  
FIRENZE — Il vicesindaco di Firenze, il socialista Ottaviano Colzi si è dimesso. Raggiunto da una comunicazione giudiziaria emessa dal giudice Daniele Propato che ipotizza il reato di concorso in calcestruzzo, una storia di tangenti relativa alla vendita dell'albergo Nazionale, ha annunciato la sua decisione in una lettera al sindaco della giunta pentapartita, il repubblicano Lando Conti. Appresa la notizia la Federazione fiorentina del Pci ha chiesto le dimissioni del sindaco e della giunta. I comunisti hanno chiesto anche la convocazione urgente e straordinaria del consiglio comunale per discutere di fronte alla città la situazione che ha determinato la dimissione dell'onorevole Colzi che, assieme agli ulteriori sviluppi delle inchieste giudiziarie, rende ormai non più sostenibile la condizione politica e amministrativa in cui il governo cittadino si è venuto a trovare.

capire sulla base di quali elementi il giudice ritenga opportuno dover indagare sulla mia persona per fatti ai quali, se esistono, sono totalmente estraneo. Colzi chiederà al giudice Propato di essere ascoltato e dopo un espresso indagine ed amarezza nel constatare a quali infimi livelli sia scesa la lotta politica, annuncia le dimissioni per non coinvolgere la giunta che, afferma, «non proseguirà la sua attività fino alla scadenza del mandato».

Per oggi alle 17 è intanto fissata una riunione della giunta comunale per valutare la situazione determinata dalle dimissioni del vicesindaco Colzi e le conseguenze su una maggioranza che profondamente scossa dalle vicende giudiziarie che hanno coinvolto la componente socialista e che, due anni or sono, determinarono quella richiesta di chiarimento da parte del Pci che portò alla caduta della giunta di sinistra. Raggiunto telefonicamente il sindaco Lando Conti — che ha rinunciato ad una visita in Israele nei prossimi giorni — ha espresso sorpresa e rammarico, rinviando qualsiasi valutazione politica a dopo la riunione di giunta.

Nella lettera Ottaviano Colzi informa il sindaco di aver ricevuto una comunicazione giudiziaria che lo vede indiziato del reato di concorso in calcestruzzo per la vicenda dell'albergo Nazionale nella quale sono già stati coinvolti altri esponenti del Pci toscano, dall'amministratore regionale del partito Giovanni Signori, agli assessori socialisti Fulvio Abbondi e Marino Bianco e Lanfranco Lagorio, fratello del ministro, arrestato nei giorni scorsi. «La genericità della contestazione scrive Colzi al sindaco — mi impedisce di

## Claudio Martelli durissimo con i socialisti coinvolti

Riunione dell'esecutivo regionale del PSI - Invitati tutti gli esponenti del partito coinvolti in vicende giudiziarie a dimettersi - L'inchiesta della Procura

BARI — Claudio Martelli, vicesegretario nazionale del Psi e l'esecutivo regionale dei socialisti pugliesi sono durissimi con tutti gli esponenti del partito coinvolti in vicende giudiziarie. «L'esecutivo regionale ha invitato — si legge nel comunicato emesso al termine della riunione — il segretario regionale a richiedere formalmente le immediate dimissioni dagli incarichi elettivi degli esponenti espulsi o sospesi dal partito, a ribadire la loro non ammissibilità alle liste elettorali socialiste, a promuovere una coraggiosa iniziativa politica di chiarimento interno e di tutela del partito reagendo anche sulle speculazioni interne che si sono innescate».

Il Psi pugliese adesso dovrà assumere coraggiosamente tutte le iniziative, anche di carattere straordinario, necessarie a rasserenare l'opinione pubblica e a rinfocare il partito, separando nel modo più chiaro e netto il socialismo base, la sua storia e la sua realtà politica rappresentativa dalle eventuali responsabilità individuali di alcuni amministratori».

L'esecutivo nazionale, conclude la nota, ha deciso di invitare nei prossimi giorni il responsabile dell'organizzazione Dell'Unto e quello degli enti locali, La Ganga, perché insieme con gli organi locali e di controllo assicurino l'attuazione delle liste stabilite».

Intanto ieri mattina i carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria hanno sequestrato nel palazzo della Provincia di Bari numerosi documenti sulla concessione degli appalti, nell'ambito dell'inchiesta del sostituto procuratore della Repubblica Leonardo Rinella che ha portato tre giorni fa all'arresto in flagranza di reato del capigruppo del Psi e del PSDI al consiglio provinciale, Michele Tolentino e Silvio Cirilli.

## Brindisi, arrestato il sindaco dc per interesse privato e peculato

BRINDISI — Il sindaco dc Brindisi, il democristiano Bruno Carluccio, di 43 anni, è stato arrestato ieri dalla Guardia di Finanza e posto agli arresti domiciliari nella sua abitazione, su ordine di cattura del sostituto procuratore della Repubblica Francesco Mandoli, con le accuse d'interesse privato, omissione di atti d'ufficio e peculato per distrazione.

Il versamento dei 161 milioni di lire fatti versare dal sindaco dc Carluccio a un gruppo di imprenditori, di cui 10 milioni) sarebbe stato ordinato dal sindaco dc, ma il gruppo di imprenditori, che si rivolgeva alla magistratura qualora fossero state adottate delibere in sanatoria.

la delibera di giunta riguardante il pagamento, non essendo stata rinnovata dal consiglio comunale e dalla giunta comunale e la «Brindisi sport», disdetta il 31 dicembre 1982.

Carluccio, a quanto risulta, avrebbe dovuto essere interrogato nei prossimi giorni dal magistrato inquirente, ma durante l'indagine sarebbero intervenuti elementi che hanno portato all'arresto.

## Ieri al Senato il confronto parlamentare. Le proposte del Pci

### Sfratti, maggioranza sempre più confusa sul decreto del governo

Il dc Padula chiede delle modifiche - Incertezze e oscillazioni dei socialisti sulla riforma dell'equo canone - I comunisti: misure inutili senza un piano organico

ROMA — Una relazione del dc Padula, che ha annunciato larghe modifiche al decreto del governo sugli sfratti e rivelato divisioni nella maggioranza e una controtendenza del Pci affarista al responso del ministro casa, senatore Lucio Libertini, hanno aperto ieri al Senato il confronto parlamentare. Padula e nome della maggioranza ha chiesto di una visita in Israele nei prossimi giorni — ha espresso sorpresa e rammarico, rinviando qualsiasi valutazione politica a dopo la riunione di giunta.

Nell'immediato i comunisti propongono un pacchetto di misure dirette a tenere in moto il mercato dell'affitto e a fermare la valanga di disdette e di sfratti. Si tratta, appunto, della sospensione di un anno delle disdette (anche per i contratti di artigiani, commercianti, operatori turistici e alberghieri) e della graduazione. L'obbligo dell'affitto ad equo canone per coloro che hanno più di due alloggi; la riduzione al 50 per cento dell'IRPEE e dell'ILOR per i piccoli proprietari. Una forte tassazione per gli alloggi vuoti. Le aperture che sono fatte ai piccoli proprietari riguardano il riconoscimento del rilascio degli alloggi per giusta causa al di fuori di ogni proroga.

Misure efficaci per garantire il controllo dei comuni nell'assegnazione agli sfrattati degli alloggi pubblici. Ma queste misure — ha spiegato Libertini — acquistano significato solo se poste in relazione con il piano casa organico di medio e lungo periodo presentato dal Pci, man mano che si avvia la graduazione dell'edilizia pubblica, agevolata e cooperativa in proprio e in affitto; moderna legge sui suoli e per l'espansione delle aree; programmi organici casa-servizi-trasporti; riforma del credito e risparmio-cassa; riforma dell'IRPEE; riforma delle procedure; vera modifica dell'equo canone.

«Un altro tema di grande rilievo che sarà al centro dei dibattiti e delle ricerche del 20° Salone Internazionale dell'Industria e delle Edilizia, che si svolgerà dal 28 ottobre nei padiglioni della Fiera bolognese, riguarda lo sviluppo del terziario in rapporto non solo ai problemi specifici ma anche alla città. Infatti, nel «cuore» della nostra, come dicono gli organizzatori, esattamente venerdì 28 e sabato 27, si svolgerà il convegno sul tema «Città e» (terziario».

## L'Ente locale ha riscoperto l'urbanistica

### Secondo PINU le uniche esperienze di «governo del territorio» sono dei Comuni

ROMA — Alcune delle esperienze più significative di ciò che si sta facendo in Italia per governare le trasformazioni urbane e territoriali sono state presentate ieri a Roma dall'INU, l'Istituto Nazionale di Urbanistica, nel corso di una conferenza di lavoro che ha coinvolto i dirigenti delle pianificazioni urbane e dei poteri di cui è dotato semi-ufficialmente il ministero. C'ha permesso di dire al presidente dell'INU prof. Edoardo Salzano che non è vero che «l'urbanistica è morta». Molteplici amministrazioni locali infatti stanno lavorando, hanno redatto o stanno redigendo piani e progetti per trasformare il territorio. L'Italia (o gran parte di essa) è un grande laboratorio diffuso, nel quale si sperimentano modi e strumenti nuovi per modificare il territorio.

Si è parlato degli interventi a Napoli per conservare le antiche strutture abitative delle corti squassate dal terremoto e per riportarle all'uso urbano tradizionale. Sono stati portati gli esempi di Vercelli, Reggio Emilia e Fiumicino, tre comuni della «provincia italiana» che sono riusciti a collegare lo sviluppo economico all'uso sociale della città.

Sono questi esempi di trasformazioni urbane e ambientali direttamente collegate allo sviluppo territoriale delle città e delle campagne italiane. Questi, assieme a mille altri processi di modificazione del territorio ad opera degli enti locali, in assenza di interventi di programmazione generale, sono il risultato di quello che Edoardo Salzano ha chiamato un «laboratorio urbanistico diffuso». Proprio per questo non si esagera se si parla di un'esperienza di governo del territorio che si terrà a Stresa dal 25 al 27 ottobre.

## Sorprendenti dati sulla situazione abitativa in Europa negli ultimi tre anni

### Eppure in Italia si costruisce più che altrove

Ciononostante il problema sfratti assume sempre più aspetti drammatici - Anche la spesa per la casa ha avuto in undici anni un incremento del 25,7% - La situazione verrà affrontata a Bologna alla 22° edizione del Saie - Lo scarto tra domanda e offerta

«Tra potenzialità e regresso», i mutamenti della domanda turistica in Italia, è un altro dei temi che il convegno comunista tenterà di approfondire: da una parte, una situazione di crisi che vede una drastica riduzione dei giorni di vacanza, dall'altra l'aumento degli italiani che vanno in vacanza (560mila unità in più all'anno)».

«La diversità nella fruizione delle vacanze non passa solo attraverso le categorie sociali, ma anche territoriali».

«L'indagine si riferisce a contributi per un totale di 161 milioni di lire fatti versare dal sindaco dc Carluccio a un gruppo di imprenditori, di cui 10 milioni) sarebbe stato ordinato dal sindaco dc, ma il gruppo di imprenditori, che si rivolgeva alla magistratura qualora fossero state adottate delibere in sanatoria.»

«L'indagine si riferisce a contributi per un totale di 161 milioni di lire fatti versare dal sindaco dc Carluccio a un gruppo di imprenditori, di cui 10 milioni) sarebbe stato ordinato dal sindaco dc, ma il gruppo di imprenditori, che si rivolgeva alla magistratura qualora fossero state adottate delibere in sanatoria.»

## Problemi e prospettive del settore

### Turismo e vacanze, domenica a Rimini il convegno del Pci

ROMA — C'è chi le fa e chi no, le vacanze. I contadini, ad esempio, per l'86,6% non le fanno, se sono operai e assimilati (dirigenti e impiegati) fanno in vacanza al 60%; anche nell'industria, gli operai stanno a casa per oltre il 60%; per oltre il 64% nel commercio; e stanno pure a casa le casalinghe (65,5%) e soprattutto i pensionati (78%), facile immaginare perché. Gli studenti vanno in vacanza al 50% scarso.

«Turismo e vacanze degli italiani negli anni 80, se ne parlerà a Rimini domenica 20 nel corso del convegno indetto dal Pci, in preparazione della 3ª conferenza nazionale sul turismo, che si terrà a novembre a Firenze».

«Turismo e vacanze degli italiani negli anni 80, se ne parlerà a Rimini domenica 20 nel corso del convegno indetto dal Pci, in preparazione della 3ª conferenza nazionale sul turismo, che si terrà a novembre a Firenze».